

Class. 03-01
Fasc. 2017/2

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO EDUCATIVO, CAT. D, POS. EC. D1 PRESSO L'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

In esecuzione:

- della deliberazione della Giunta dell'Unione della Romagna Faentina n. 111 del 4/8/2016;
- delle proprie determinazioni n.ri 572 e 576 del 20 Aprile 2017 con cui è stato approvato il presente bando di concorso;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Educativo, categoria D, pos. ec. D1 con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso il Settore Servizi Sociali dell'Unione della Romagna Faentina

Si precisa che le assunzioni a tempo indeterminato potranno essere sospese, dilazionate o revocate in relazione al regime vincolistico nel tempo vigente, e/o al sopraggiungere di disposizioni normative / contabili ostative alla loro effettuazione.

L'ente si riserva la facoltà di rinviare, sospendere, prorogare, annullare o revocare il concorso in qualsiasi momento con provvedimento motivato.

ART. 1

SERVIZIO DI ASSEGNAZIONE E MANSIONI PROPRIE DEL RUOLO

L'unità di personale individuata attraverso la procedura di concorso pubblico per titoli ed esami sarà destinata al **Settore Servizi Sociali**.

La declaratoria prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le Regioni ed Autonomie Locali del 31/03/1999 per la categoria di inquadramento dell'Istruttore Direttivo Educativo è la seguente:

- Elevate conoscenze plurispecialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la laurea breve o il diploma di laurea) e grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- Contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi;
- Elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
- Relazioni organizzative interne anche di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quelle di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

Nell'attuale assetto organizzativo dell'Unione della Romagna Faentina l'istruttore direttivo educativo può espletare le proprie funzioni presso il Settore Servizi Sociali e presso il Settore Cultura, turismo e politiche educative.

L'organigramma e il funzionigramma dell'Unione della Romagna Faentina sono consultabili sul sito internet www.romagnafaentina.it nella sezione Amministrazione trasparente/organizzazione/organigramma.

ART. 2 TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Al posto è annesso il seguente trattamento economico:

- stipendio iniziale annuo previsto per la categoria D, posizione economica D1, dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Regioni - Autonomie Locali – biennio economico 2008-2009 pari ad € 21.166,71 (stipendio tabellare) annui lordi;
- tredicesima mensilità;
- indennità di comparto pari a € 622,80 annui lordi;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;
- eventuale salario accessorio previsto dalla contrattazione integrativa.

I suddetti emolumenti sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali, come per legge.

Prima dell'immissione in servizio si procederà alla stipula di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato ai sensi del vigente contratto collettivo di lavoro per il personale del comparto Regioni – Autonomie locali.

ART. 3 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione al concorso, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
oppure
essere familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro;
oppure
cittadinanza di paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per i soggiornanti di lungo periodo o titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. avere un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo alla data di scadenza dell'avviso/bando;
3. per i cittadini non italiani è richiesta una adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. possedere l'idoneità psico-fisica all'attività lavorativa da svolgere;
5. essere in godimento dei diritti civili e politici;
6. essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
7. non essere stato destituito o dispensato da un impiego presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
8. non aver riportato condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, impediscano di instaurare rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
9. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio (o titolo equiparato di cui al Decreto Interministeriale 09/07/2009):
 - laurea (DM 270/04) della classe: L-19 (Scienza dell'educazione e della formazione);
 - laurea magistrale (DM 270/04) delle classi: LM-50 (Programmazione e gestione dei servizi educativi), LM-55 (Scienze cognitive), LM-57 (Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua), LM-85 (Scienze pedagogiche), LM-85bis (Scienze della formazione primaria), LM-93 (Teorie e metodologie dell'e-learning);

- laurea di cui all'ordinamento previgente al DM 509/99 (vecchio ordinamento) in: Pedagogia, Scienza dell'educazione, Scienze della formazione primaria;
Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza o di riconoscimento accademico ai sensi della vigente normativa in materia secondo la procedura di cui all'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001;
10. essere in possesso della **patente di guida di categoria B**.

Tutti i requisiti richiesti, compresi eventuali titoli di riserva o preferenza, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione, a pena di esclusione.

ART. 4

DOMANDA DI AMMISSIONE: CONTENUTI, TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Per partecipare al concorso è necessario presentare istanza di partecipazione, utilizzando il modulo allegato A, **debitamente sottoscritto a pena di esclusione**, in carta semplice, cui deve essere allegata:

- Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità;
- Ricevuta di versamento della tassa di concorso prevista dal bando;
- Curriculum vitae del candidato **datato e sottoscritto** contenente la dichiarazione che la sottoscrizione dello stesso ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di quanto in esso contenuto e redatto secondo lo schema allegato al presente avviso (allegato n. B), la mancanza della data e della sottoscrizione del Curriculum comporta la sua non valutabilità.

Qualora il candidato non intenda avvalersi dello schema di domanda allegato al presente bando (Allegato A), deve comunque fornire tutte le informazioni e le dichiarazioni in esso contenute e sottoscriverle.

I candidati portatori di handicap beneficiari delle disposizioni contenute nella Legge 05.02.1992 n. 104 devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove. Dovrà inoltre essere dichiarato, ai fini dell'applicazione del diritto di preferenza, il titolo che dà diritto a tale beneficio, fornendo precisa indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

Non è consentita la regolarizzazione o l'integrazione delle dichiarazioni di cui sopra dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, salvo esplicita richiesta da parte dei competenti servizi.

Il **termine di presentazione delle domande** di partecipazione al concorso scade il giorno:

12 Giugno 2017 alle ore 12,00

Il termine di presentazione della domanda è perentorio: non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre lo stesso termine per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore e il fatto di terzi.

Le domande di partecipazione dovranno pertanto pervenire all'Unione della Romagna Faentina, pena l'esclusione, utilizzando unicamente le modalità di seguito indicate (consegna a mano ovvero spedizione postale, ovvero invio alla casella di posta elettronica certificata dell'ente da casella di posta certificata del candidato) inderogabilmente entro e non oltre la data di scadenza dell'avviso pubblico: **il suddetto termine indica pertanto la data ultima entro cui le domande devono essere in possesso della pubblica amministrazione.**

Nel caso in cui il termine di scadenza per la presentazione delle domande coincida con un giorno festivo, il termine stesso si intende prorogato al primo giorno feriale o di lavoro immediatamente successivo.

La domanda deve essere presentata tassativamente mediante una delle seguenti modalità:

- **presentazione diretta**, entro il termine di presentazione delle domande sopra indicato nell'orario di apertura dell'ufficio, presso:

Ufficio Archivio/Protocollo dell'Unione della Romagna Faentina, Piazza del Popolo, 31 – 48018 FAENZA (RA)

*In tal caso, **la sola prima pagina della domanda di ammissione (allegato A) va redatta in duplice copia**, in modo da consentire l'immediata restituzione di una copia, valevole come ricevuta di avvenuta presentazione della domanda, con l'apposizione del timbro e della data di arrivo da parte dell'ufficio ricevente.*

Si ricorda che l'Ufficio Archivio/Protocollo osserva i seguenti orari di apertura al pubblico:

Lunedì – Mercoledì – Venerdì: 08.30 – 13.30

Martedì – Giovedì: 08.30 – 13.30; 14.30 – 16.30

- con raccomandata con avviso di ricevimento e da indirizzare al Settore Personale e Organizzazione dell'Unione della Romagna Faentina, **avendo cura di precisare nella busta** "Concorso pubblico per titoli ed esami - Istruttore Direttivo Educativo cat. D - Settore Servizi Sociali dell'Unione della Romagna Faentina".
- in via telematica attraverso l'invio esclusivamente alla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) dell'Unione della Romagna Faentina all'indirizzo: pec@cert.romagnafaentina.it **ed esclusivamente attraverso un indirizzo di posta elettronica certificata, avendo cura di precisare** nell'oggetto "Concorso pubblico per titoli ed esami - Istruttore Direttivo Educativo cat. D - Settore Servizi Sociali dell'Unione della Romagna Faentina".

In questo caso farà fede la data e l'ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata dell'Unione della Romagna Faentina (ricevuta di avvenuta consegna): quest'informazione sarà inviata automaticamente alla casella di PEC del mittente, dal gestore di PEC dell'Unione.

Tutti i documenti allegati (compreso il modulo della domanda) inviati tramite PEC devono essere sottoscritti con firma digitale utilizzando un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da AGID - Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'art. 29, comma 1 del D.lgs. 82/2005) generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni. I documenti così firmati elettronicamente dovranno essere prodotti in formato pdf non modificabile.

Nel caso in cui il candidato non disponga della firma elettronica come sopra definita, la domanda di partecipazione e il curriculum dovranno risultare sottoscritti (firma in calce), acquisiti elettronicamente in formato PDF non modificabile e trasmessi come allegati.

Si precisa che verranno accettate solo le domande inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'ente: non saranno ritenute valide le istanze inviate ad altro indirizzo e-mail dell'ente, nel rispetto delle modalità sopra precisate, pena l'esclusione.

ART. 5 TASSA DI CONCORSO

È previsto il versamento da parte dei candidati di una tassa di concorso pari ad € 7,00 **da versare entro il termine di presentazione della domanda di partecipazione al**

concorso sopra definita, a pena di esclusione, in uno dei seguenti conti intestati all'Unione della Romagna Faentina:

Conto corrente postale n. 99061194
Conto di Tesoreria IBAN IT 82 C 06270 13199 T20990000853

Nella causale inserire le seguenti informazioni: nome e cognome, Tassa concorso "Istruttore Direttivo Educativo", anno 2017.

ART. 6 RISERVE E PREFERENZE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente, nonché degli Ufficiali di complemento in ferma biennale e degli Ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta che verrà cumulata con altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi concorsi.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- gli insigniti di medaglia al valor militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i figli dei mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi e non sposati dei caduti di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo il numero dei figli a carico;
- gli invalidi e i mutilati civili;
- militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico;
- dalla più giovane età.

ART. 7 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Verranno automaticamente esclusi i candidati la cui istanza presenta le seguenti irregolarità non sanabili:

- mancata sottoscrizione della domanda di ammissione alla selezione;
- trasmissione della domanda oltre la scadenza del termine.

Tutti i candidati la cui domanda sottoscritta perviene nei termini sono ammessi con riserva in quanto l'istruttoria delle domande pervenute, la regolarizzazione di quelle che presentano irregolarità sanabili e l'ammissione definitiva dei candidati verrà effettuata prima dell'approvazione della graduatoria definitiva, limitatamente ai candidati che avranno superato le prove risultando idonei. L'Unione della Romagna Faentina si riserva comunque la facoltà di disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

L'elenco dei candidati ammessi e la sede di svolgimento delle prove ovvero della preselezione sarà comunicato attraverso apposito avviso pubblicato sul sito web e all'Albo Pretorio dell'Unione della Romagna Faentina, all'indirizzo www.romagnafaentina.it, (sezione Amministrazione trasparente/bandi di concorso) **a decorrere dal 13 Giugno 2017.**

Non saranno effettuate convocazioni individuali.

E' pertanto cura dei candidati verificare, di volta in volta, la sede, il giorno e l'orario di svolgimento delle prove e presentarsi, senza nessun altro preavviso, nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, **muniti di valido documento di identità.**

La mancata presentazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura selettiva.

ART. 8 SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

Pre-selezione: qualora il numero dei concorrenti sia superiore a 100 (cento) unità la commissione ha la facoltà di ricorrere ad una prova pre-selettiva che consisterà in un test sulle tematiche su cui si svolgeranno le prove scritte.

Supereranno la pre-selezione i candidati che avranno conseguito una valutazione pari o superiore a 18/30. Saranno ammessi alle successive prove scritte i candidati che si classificheranno nelle prime 50 posizioni, oltre ad eventuali ex aequo del 50°.

La pre-selezione non costituirà punteggio utile ai fini della graduatoria finale.

L'elenco dei candidati che, avendo superato la preselezione, saranno ammessi a partecipare alla prova scritta, verrà pubblicato sul sito internet con le modalità precisate all'art. 7, entro il giorno antecedente lo svolgimento delle prove scritte.

Selezione:

La scelta del candidato avverrà in base ad una **valutazione per prove e titoli.**

La selezione consisterà in due prove scritte, una prova orale e la valutazione dei titoli.

MATERIE D'ESAME

Le prove scritte verteranno sulle seguenti tematiche:

- Funzioni a valenza sociosanitaria per il sostegno alla genitorialità, per la promozione del benessere e la prevenzione dei comportamenti a rischio rivolti alle giovani generazioni, con particolare riferimento alle attività dei Centri per le Famiglie e dei Consulenti Familiari;
- Ruolo e funzioni dei Centri per le Famiglie, nel contesto dei rapporti con istituzioni pubbliche e private e delle relazioni con l'associazionismo e il volontariato;
- Ruolo e funzioni del servizio sociale professionale con riferimento alle azioni finalizzate all'informazione, alla consulenza dei singoli e dei nuclei familiari e alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Tecniche relative all'organizzazione degli interventi socio educativi e territoriali
- Tecniche e metodologie per le attività di consulenza e sostegno alle competenze genitoriali e alle problematiche di coppia
- Interventi di sostegno alle donne durante la gravidanza e dopo il parto, in sinergia con i servizi sanitari e altri soggetti pubblici e privati
- Sviluppo psicofisico del bambino dalla nascita ai 6 anni con particolare attenzione alle diverse aree dello sviluppo motorio, affettivo, cognitivo, linguistico, sociale

- Argomenti di pedagogia generale; il ruolo e il significato della progettazione educativa, dell'osservazione e della valutazione, il valore dell'ambiente e del lavoro di gruppo, il valore della documentazione
- Ruolo del coordinamento pedagogico nei nidi d'infanzia, nelle scuole dell'infanzia e nei servizi territoriali
- Organizzazione e gestione dei nidi d'infanzia, scuola dell'infanzia e altri servizi educativi 0-6
- Contenuti educativi e didattici dei nidi e delle scuole dell'infanzia
- Progettazione educativa e valutazione della qualità di un servizio educativo per l'infanzia 0-6 anni
- Tecniche e modalità per la promozione della formazione in servizio del personale operante nei servizi per l'infanzia
- Gestione e promozione delle dinamiche dei gruppi di lavoro
- Argomenti di pedagogia speciale; processi inclusivi delle diversità, in particolare della multiculturalità e della disabilità
- Metodologia del lavoro di gruppo, del lavoro di rete e della comunicazione istituzionale, in particolare con le famiglie, il territorio, i servizi scolastici e socio sanitari
- Diritti dei minori
- Processi di apprendimento dei bambini, interazione cooperativa tra coetanei e rapporto educativo fra adulti e bambini
- Continuità fra i servizi educativi prescolari e la scuola primaria
- Valutazione e controllo della qualità dei servizi e delle attività ad essi afferenti
- Legislazione e normativa comunitaria, statale e della Regione Emilia-Romagna riguardante i servizi 0-6
- Normativa nazionale e regionale in materia di promozione delle giovani generazioni
- Normativa in materia di affidamento e adozione e prassi operative per la sensibilizzazione della cittadinanza all'accoglienza familiare, per la formazione e per la valutazione delle coppie aspiranti all'affidamento e all'adozione;
- Elementi relativi alla normativa nazionale e regionale in materia di pianificazione socio-sanitaria di zona
- Elementi relativi alla normativa in materia di tutela dei minori
- Elementi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro d.lgs 81/2008 e successive modificazioni
- Elementi in materia di tutela della privacy: codice in materia di protezione dei dati personali d.lgs 196/2003 e successive modificazioni
- Normativa generale in materia di ordinamento degli enti locali

Le prove scritte potranno consistere nella redazione di una traccia e/o di un tema e/o di una relazione, e/o di uno o più pareri, e/o di uno o più quesiti e trattazioni anche a risposta sintetica, e/o nella redazione di elaborati, da sviluppare in tempi predeterminati dalla stessa Commissione sulle tematiche sopra individuate, per verificare le capacità personali e le competenze tecnico/specialistiche del candidato di affrontare problematiche inerenti i tipici processi di lavoro che possono interessare la figura professionale oggetto del concorso. Una delle due prove scritte, a discrezione della Commissione, potrà consistere anche in un test a risposta multipla sulle suddette materie/normative di riferimento, e comunque consona ad accertare la professionalità e l'attitudine richieste per la copertura del posto.

Per celerità ed economicità nell'espletamento della procedura concorsuale, si procederà all'effettuazione di ENTRAMBE le PROVE SCRITTE nella stessa giornata di convocazione.

Le due prove scritte elaborate da ogni candidato verranno riunite, al termine delle prove, in un'unica busta, contenente già anche le generalità del candidato sigillate in apposito contenitore.

Per essere ammessi alla prova orale occorrerà riportare il punteggio di almeno 21/30 in entrambe le prove scritte.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale verrà pubblicato sul sito internet con le modalità precisate all'art. 7, entro il giorno antecedente lo svolgimento della prova orale.

La prova orale (colloquio) tesa a verificare le conoscenze/competenze del candidato verterà sui seguenti argomenti:

- materie oggetto delle prove scritte; in tale ambito la prova potrà consistere anche nella discussione di uno o più casi pratici inerenti le materie d'esame, tendenti a verificare la professionalità posseduta, la capacità di ragionamento e il comportamento organizzativo-relazionale e l'approccio comunicativo, nonché le competenze in tema di problem solving;
- lingua straniera a scelta tra inglese e francese;
- Conoscenza ed utilizzo dei principali strumenti software in ambiente windows (office e/o open office)

La prova orale s'intende superata per i candidati che ottengono una votazione di almeno 21/30.

Valutazione dei titoli

La commissione, prima di procedere al colloquio, effettua la valutazione dei titoli assegnando un punteggio in relazione ai titoli di studio, titoli di servizio e al curriculum presentato dai candidati. Per tale valutazione la commissione dispone complessivamente di 10 punti così ripartiti:

- 3 punti: titoli di studio;
- 3 punti: titoli di servizio;
- 4 punti: curriculum vitae.

La valutazione finale sarà determinata dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, della votazione conseguita nel colloquio e della valutazione dei titoli.

I 70 punti sono pertanto così ripartiti:

1. titoli e curriculum: 10 punti;
2. prove scritte 30 punti: ogni prova verrà valutata su base 30. Ai fini del calcolo del punteggio finale si farà la media dei voti ottenuti nelle singole prove previste, l'eventuale pre-selezione non dà luogo a punteggio;
3. colloquio: 30 punti.

L'idoneità viene conseguita con una valutazione minima per ciascuna prova di 21/30: al termine della procedura viene redatto un elenco degli idonei in ordine prioritario.

ART. 9 CALENDARIO DELLE PROVE

Nel caso venga svolta la prova pre-selettiva il calendario delle prove sarà il seguente:

| | |
|------------------------|--------------------------------|
| pre-selezione: | 14 Giugno 2017 alle ore 11.00 |
| prima prova scritta: | 26 Giugno 2017 alle ore 11.00 |
| seconda prova scritta: | 26 Giugno 2017 alle ore 15.30 |
| prova orale: | 26 Luglio 2017 dalle ore 11.00 |

Nel caso non venga svolta la prova pre-selettiva il calendario delle prove sarà il seguente:

| | |
|------------------------|--------------------------------|
| prima prova scritta: | 14 Giugno 2017 alle ore 11.00 |
| seconda prova scritta: | 14 Giugno 2017 alle ore 15.30 |
| prova orale: | 12 Luglio 2017 dalle ore 11.00 |

La conferma dello svolgimento dell'eventuale prova pre-selettiva e della conseguente articolazione del calendario e la sede delle prove sarà comunicata contestualmente all'elenco dei candidati ammessi nei termini e con le modalità indicate all'art. 7.

Eventuali **variazioni del calendario** o della **sede delle prove** saranno comunicate attraverso apposito avviso pubblicato sul sito web e all'Albo Pretorio dell'Unione della Romagna

Faentina, all'indirizzo www.romagnafaentina.it entro il giorno antecedente lo svolgimento delle singole prove.

ART. 10 FORMAZIONE DELL'ELENCO DEGLI IDONEI ED ASSUNZIONE

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle precedenze e preferenze previste dalla normativa vigente.

La graduatoria definitiva, dopo l'espletamento delle verifiche in merito all'ammissibilità dei candidati e tenuto conto di eventuali riserve e/o preferenze, viene approvata con determinazione del responsabile del Settore Personale e Organizzazione ed è immediatamente efficace.

Dopo l'approvazione, la graduatoria è pubblicata per quindici giorni all'albo pretorio dell'Unione della Romagna Faentina. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative innanzi ai competenti organi giurisdizionali.

La regolarizzazione delle domande prive o incomplete di una o più dichiarazioni richieste dal bando deve avvenire entro il termine fissato dal Responsabile del Servizio Personale e Organizzazione a pena di esclusione dalla graduatoria, a mezzo di produzione di nuova istanza completa degli elementi mancanti e contenente espressa dichiarazione che i requisiti erano posseduti alla data di scadenza del bando.

La graduatoria resterà valida per il periodo di tre anni dalla sua data di approvazione, secondo quanto previsto dal presente bando e a norma di quanto stabilito dalle norme legislative, contrattuali e regolamentari vigenti.

Alla stessa potranno attingere per la copertura dei propri posti vacanti sia l'Unione della Romagna Faentina sia i Comuni aderenti o altre pubbliche amministrazioni eventualmente autorizzate dall'Unione della Romagna Faentina all'utilizzo della graduatoria.

La graduatoria - in applicazione dei principi di economicità, celerità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa - potrà essere anche utilizzata per assunzioni a tempo determinato pieno o parziale, fin da subito nelle more dell'assunzione a tempo indeterminato dei vincitori, e comunque durante l'intero arco di vigenza della graduatoria, in caso ed al verificarsi di necessità di personale di tipo temporaneo o eccezionale sino ad un periodo massimo di 36 mesi per ogni candidato per graduatoria (o comunque sino al periodo massimo consentito dalla normativa vigente nel tempo), raggiungibile anche in modo cumulato, tra diversi periodi di assunzione, proroghe o rinnovi contrattuali derivanti anche da diverse e successive esigenze / proposte di assunzione, ed utilizzando la graduatoria secondo principio meritocratico, ovvero sia ripartendo sempre dal primo candidato "libero" e "disponibile" per periodo residuale di assunzione, posizionato più in alto in graduatoria.

ART. 11 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e dalle successive modifiche, i dati personali forniti dai concorrenti ovvero raccolti dall'Amministrazione saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della selezione pubblica e successivamente per le pratiche inerenti la gestione del rapporto di lavoro. Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva, pena l'esclusione dalla stessa.

Le medesime informazioni saranno trattate dal personale dipendente dell'Unione della Romagna Faentina coinvolto nel procedimento e dai membri della Commissione.

I dati personali dei candidati saranno diffusi tramite pubblicazione all'albo pretorio e sul sito Internet dell'Unione della Romagna Faentina al fine di comunicare le risultanze delle prove e la graduatoria finale di merito.

L'interessato gode dei diritti stabiliti nel citato decreto, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di chiederne l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. La richiesta di cancellazione, trasformazione in forma anonima o di blocco dei dati trattati comporta l'automatica esclusione dalla procedura selettiva.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Unione della Romagna Faentina, Piazza del Popolo n. 31 – Faenza, in qualità di titolare del trattamento.

ART. 12 COMUNICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE N. 241 DEL 07.08.1990

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241 del 07.08.1990 e successive modificazioni, si intende realizzata con la pubblicazione del presente bando ed il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il procedimento concorsuale verrà concluso entro 6 mesi decorrenti dall'effettuazione dello svolgimento delle prove scritte, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 487/1994. L'inosservanza di tale termine dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione Esaminatrice con motivata relazione da inoltrare al Dirigente competente.

Ai sensi dell'art. 8 della richiamata legge, inoltre, si informa che la responsabile del procedimento è la Dr.ssa ANNA TREOSSI e che gli atti possono essere visionati presso l'Ufficio Personale e Organizzazione del Settore Personale e Organizzazione dell'Unione della Romagna Faentina.

ART. 13 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle norme legislative, contrattuali e al Regolamento per la disciplina delle assunzioni di ruolo dell'Unione della Romagna Faentina.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente bando viene pubblicato integralmente all'albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Unione della Romagna Faentina alla sezione "Amministrazione trasparente/bandi di concorso".

Tutta la procedura si svolgerà nel pieno rispetto della normativa vigente a garanzia delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Per ogni eventuale informazione è possibile rivolgersi presso gli uffici del Servizio Personale e Organizzazione dell'Unione della Romagna Faentina nei seguenti orari:

da Lunedì a Venerdì: 9.00 – 13.00

ovvero

contattare il personale negli stessi orari ai seguenti recapiti:

Dott.ssa Barbara Cilli, Dott.ssa Antonella Altini, tel. 0546/691231 – 0546/691230

e-mail: personale@romagnafaentina.it

Faenza, 12 Maggio 2017

II DIRIGENTE DEL SETTORE
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
(Dott. Claudio Facchini)
sottoscritto con firma digitale
